



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI CASTEL MAGGIORE

Triennio 2022/23-2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.
DI CASTEL MAGGIORE è stato elaborato dal collegio dei
docenti nella seduta del 24/11/2021
sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2848 del 21/09/2021 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2021 con delibera n. 5*

Periodo di riferimento: 2022/23-2024/25

Sommario

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO.....	4
Risorse economiche e materiali	6
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	9
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)	12
PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE	15

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'I.C. di Castel Maggiore presenta un contesto socio-economico di provenienza degli studenti abbastanza variegato. Vi è una discreta percentuale di studenti con famiglie con livelli socio-economici medio alti, ma una grande fascia di studenti proviene invece da famiglie con livello socio-economico molto basso.

L'I.C. è strutturato su 4 sedi:

- 1 scuola dell'Infanzia,
- 2 scuole Primarie dislocate in frazioni,
- 1 scuola Secondaria di 1[^] grado situata nel paese di Castel Maggiore.

Il territorio, che si estende nella prima periferia di Bologna, è caratterizzato da un incremento demografico (dettato da un piano edilizio che ha costruito nuove abitazioni) assai evidente negli ultimi anni. Ciò sta creando stratificazioni sia dal punto di vista della composizione dei nuclei familiari, sia dal punto di vista delle richieste delle famiglie. Si evidenziano grosse differenze tra le esigenze educative-culturali dei diversi utenti che rispecchiano, in parte, l'aumentare del disagio dovuto alle difficoltà di tipo economico, culturale e alla mancanza di radicamento nel territorio.

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana si attesta attorno alla media del 11/12%. La provenienza degli studenti è mista: ragazzi di nazionalità cinese, magrebina, o provenienti dal bacino dell'Europa dell'est. Le risorse per l'alfabetizzazione non risultano sufficienti rispetto alle esigenze, pur dando priorità nell'uso delle risorse alle necessità di integrazione e supporto per gli studenti con cittadinanza non italiana. I fondi ministeriali per ulteriori attività, di recupero e potenziamento, che potrebbero risultare utili per migliorare l'offerta formativa, sono spesso non sufficienti. Il patrimonio della comunità di Castel Maggiore può vantare però un'interessante e variegata collaborazione con vari interlocutori, in particolare per ciò che concerne gli interventi rivolti all'integrazione, all'orientamento e attività di prevenzione contro il disagio, la dispersione. Si è cercato di consolidare nel tempo collaborazioni con enti e associazionismo locale: Comune, Centri sociali, associazionismo sportivo, cooperative sociali, Ausl, Avis, protezione civile, associazioni di genitori. Si sta consolidando e valorizzando il sistema delle reti di scuole e interistituzionali, nonché la partecipazione a bandi PON per sostenere l'inclusione e i bisogni formativi della comunità scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'implementazione tecnologica ha dato l'opportunità a una discreta parte di docenti di confrontarsi e valorizzare modalità didattiche che diano opportunità formative diversificate agli studenti.

Le risorse economiche dello Stato sono abbastanza esigue e negli anni si sono maggiormente ridotte. La scuola ha attivato relazioni e collaborazioni su progetti di ampio respiro con fondazioni, enti pubblici e privati per ottenere risorse e supporti, nonché finanziamenti.

Di seguito si riportano i finanziamenti che nel corso del tempo l'Istituto ha ottenuto come opportunità per ampliare le proprie risorse strumentali:

- nel 2012, grazie ad un progetto avviato con Banca di Bologna tutte le aule della scuola secondaria di 1[^] grado e delle scuole primarie sono dotate di LIM;
- nel 2015 attraverso il bando "Classi 2.0" ottenendo l'assegnazione ministeriale di 12.000,00 euro attraverso la quale ha allestito 3 classi 2.0 (presso scuola sec. 1[^] grado e sc. primaria);
- Nel 2016 grazie al bando "Atelier creativi-digitali" ottenendo l'assegnazione di fondi, grazie alla quale è stato allestito l'atelier.
- nel 2019 attraverso il Progetto PON "Realizzazione di smart class per le scuole del primo ciclo" sono stati acquistati chromebook
- Nel 2020 attraverso la fondazione CarisBO la scuola ha partecipato al bando per l'Infanzia dove sono stati acquistati un gazebo, e dei tavolini multifunzione, ed al bando dove per il potenziamento della rete
- Attualmente la scuola ha partecipato e vinto i seguenti bandi, che sono ancora in atto:
- PON "Realizzazione di reti locali, cablate e wireless" attraverso cui si procederà a...
- Progetto ministeriale nell'ambito del PNSD, "Spazi e strumenti per le STEM", grazie al quale saranno acquistati.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. DI CASTEL MAGGIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

L'Istituto Comprensivo di Castel Maggiore è ad Indirizzo Musicale e prevede le classi di: Flauto Traverso, Oboe, Chitarra e Pianoforte. (Vedi Allegato 1 – Regolamento Indirizzo Musicale)

VILLA SALINA (PLESSO)	
Ordine Scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA82201C
Indirizzo	VIA PRIMO MAGGIO, 8 - 40013 CASTEL MAGGIORE
Edifici	VIA PRIMO MAGGIO, 8 - 40013 CASTEL MAGGIORE
Sezioni	2

FRANCO FRANCHINI (PLESSO)	
Ordine Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE82202P
Indirizzo	VIA JULES VERNE, 1 SABBIUNO DI PIANO 40013 CASTEL MAGGIORE
Edifici	VIA JULES VERNE, 1 SABBIUNO DI PIANO 40013 CASTEL MAGGIORE
Classi	4

CARLO LEVI (PLESSO)	
Ordine Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BOEE82201N
Indirizzo	VIA PRIMO MAGGIO, 10 - 40013 CASTEL MAGGIORE
Edifici	VIA PRIMO MAGGIO, 10 - 40013 CASTEL MAGGIORE
Classi	5

DONINI-PELAGALLI (PLESSO)	
Ordine Scuola	SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
Codice	BOMM82201L

Indirizzo	VIA BONDANELLO, 28 - 40013 CASTEL MAGGIORE
Edifici	VIA BONDANELLO, 28 - 40013 CASTEL MAGGIORE
Classi	21

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	tutti
	Arte	1
	Informatica	4
	Manualità	1
	Musica	3
	Scienze multimediale	1
	Atelier creativo multimediale	1
Biblioteche	Classica	3
	Multimediale	1
Aule	Classi	32
	Classi informatizzate con LIM	32
	Intercultura multimediale	1
	Didattiche e per bisogni educativi speciali	8
	Magna multimediale	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Trasporto con scuolabus	3
	Mensa	2
	Sportello di ascolto	1

RISORSE PROFESSIONALI

Personale ATA **17**

Docenti **71**

Scuola per l'infanzia **Posti**

Docenti 4

Scuola primaria **Posti**

Docenti 24

Sostegno **Posti**

Docenti 14

Scuola secondaria I Grado **Posti**

Docenti 50

Classi di concorso **Posti**

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) 2

AH56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (OBOE) 1

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 3

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 13

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 3

A028 - MATEMATICA E SCIENZE 7

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) 4

AB56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (CHITARRA)	1
---	---

Classi di concorso	Posti
--------------------	-------

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	1
---	---

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2
--	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2
--	---

AG56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (FLAUTO)	1
---	---

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	1
---	---

Organico ATA	Posti 17
--------------	----------

<i>Aa Assistente Amministrativo</i>	5
-------------------------------------	---

<i>Cs Collaboratore Scolastico</i>	12
------------------------------------	----

<i>Dm Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi</i>	1
---	---

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L' Istituto persegue la ricerca di percorsi formativi coerenti e in continuità, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado.

La creazione di curricoli verticali è stato uno degli obiettivi prioritari, in modo da dare continuità alle scuole dell'istituto: scuola dell'infanzia "Villa Salina", scuola primaria "F. Franchini", scuola primaria "C. Levi", scuola secondaria di 1° grado "Donini- Pelagalli".

Importante è il collegamento e la continuità con la Direzione didattica e l'Istituto Keynes, con cui si stanno progettando incontri di condivisione su diverse tematiche (dai curricoli verticali all'orientamento) tra i vari docenti degli istituti.

Il nostro Istituto ritiene di poter svolgere il proprio compito, concentrandosi sulla educazione e sull'istruzione, intese come offerta di opportunità formative individuali e collettive, il più possibile rispondenti alle esigenze dei singoli e della realtà sociale del territorio: la risposta educativa è il risultato della condivisione di obiettivi comuni tra insegnanti, alunni e genitori. La scuola intende svolgere il proprio compito in un clima sereno e collaborativo, ordinato ed efficiente, attento ai risultati.

FINALITÀ: promozione del successo scolastico e formativo di ogni alunna e ogni alunno attraverso la ricerca di **percorsi verticali condivisi, riferiti agli allievi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado**, l'Istituto Comprensivo di Castel Maggiore si propone di:

- promuovere l'acquisizione di conoscenze e competenze;
- sviluppare capacità comunicative e relazionali;
- educare alla progressiva conquista di autonomie;
- favorire lo sviluppo di capacità decisionali (orientamento come auto-orientamento);
- favorire il raccordo fra tutti gli ordini scolastici e/o formativi.
- promuovere l'assunzione di comportamenti, individuali e collettivi, improntati a:
 - rispetto
 - senso civico
 - collaborazione
 - responsabilità

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia C L I L (*Content and Language Integrated Learning*).
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e

in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 14) definizione di un sistema di orientamento.

Vedasi Allegato 2 - Atto di indirizzo della Dirigente

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'affrontare il tema dell'innovazione organizzativa e didattica, la scuola si pone nell'ottica di focalizzare l'attenzione sull'alunno e sui suoi bisogni, in stretta connessione con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo.

Occorre anche incoraggiare nello studente il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento (*ri-produzione autonoma*) e di effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso il promotore (*effetto a spirale*). Inoltre, nelle attività didattiche innovative che vengono proposte, lo studente dovrebbe poter cogliere una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza: acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente.

Detto questo, si delineano alcune caratteristiche innovative generali che affiancano i tradizionali processi di apprendimento/insegnamento:

- Focalizzarsi sul discente, lungo l'intero processo di apprendimento.
- Orientarsi verso una pluralità di quadri di riferimento con particolare attenzione a quelli di tipo costruttivista o socio/costruttivista.
- Prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative: tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti, e tra questi e altri esperti.
- Propendere verso la risoluzione di problemi in contesto
- Configurare in modo coerente degli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento.
- Utilizzare, anche se non in modo esclusivo, strumenti tecnologici.
- Stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento.

AREE DI INNOVAZIONE PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ottica del raggiungimento da parte degli allievi di competenze disciplinari e trasversali (competenze chiave di cittadinanza), la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione dei discenti, che richiede l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare le discipline con il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenze e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti.

Perseguendo il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti sono, nella pratica quotidiana del loro insegnare, sempre più attivi nell'implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e strumenti di valutazione innovativi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola attraverso la partecipazione ai progetti ha ottenuto finanziamenti per l'ammodernamento dell'atelier creativo, uno spazio riservato alla realizzazione di progetti che prevedono l'uso di strumenti e tecnologie innovative.

In questo spazio gli alunni possono, attraverso attività laboratoriali, incrementare le competenze del problem solving, progettare oggetti e realizzarli attraverso una stampante 3D; possono utilizzare il coding che consente di realizzare giochi, storytelling, animazioni, giochi musicali e altri oggetti.

La scuola dell'infanzia ha ottenuto, mediante partecipazione ad un bando della Carisbo, finanziamenti per la riqualificazione dello spazio esterno della scuola dell'Infanzia, per favorire outdoor education. Sempre attraverso un bando Carisbo è stata potenziata la connettività della scuola secondaria di primo grado.

L'OFFERTA FORMATIVA

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO/PLESSO	CODICE SCUOLA
VILLA SALINA	BOAA82201C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio- temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula

ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

**L'OFFERTA
FORMATIVA**

SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSO	CODICE SCUOLE
C. LEVI	BOEE82201N
F. FRANCHINI	BOEE82202P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni

sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSO	CODICE SCUOLA
DONINI-PELAGALLI	BOMM82201L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca

di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

VILLA SALINA BOAA82201C

❖ QUADRO ORARIO

41,15 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

C. LEVI BOEE82201N

❖ TEMPO SCUOLA

Tempo Pieno per 40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

F. FRANCHINI BOEE82202P

❖ TEMPO SCUOLA

25 Ore Settimanali

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

DONINI PELAGALLI BOMM82201L

❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a Scelta delle Scuole	1	33

**MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L'INSEGNAMENTO
TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Il **22 Giugno 2020** stato emanato il **Decreto n. 35** con cui si impartiscono alle Istituzioni Scolastiche le Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica sulla base di quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 entrata in vigore il **5 settembre 2019**.

La stessa Legge prevedeva l'istituzione di tale insegnamento a decorrere dal settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della Legge, ovvero il **2020-2021**.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è attivato nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. L'insegnamento va previsto nel curriculum di Istituto per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana), da

svolgere nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento.

Per il raggiungimento delle 33 ore annue, è possibile utilizzare la quota di autonomia utile per modificare il curriculum. Nelle scuole del primo ciclo, ossia nelle scuole primarie e secondarie di I grado, l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti dell'organico nell'autonomia delle stesse istituzioni scolastiche.

Nella Scuola dell'Infanzia vengono svolte attività legate all'educazione civica durante l'orario curricolare dai docenti di sezione in modo trasversale, sia nei momenti di routine sia con attività specifiche e con modalità ludiche.

CURRICOLO D' ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO CASTEL MAGGIORE

CURRICOLO

Il cuore del Piano dell'Offerta Formativa è il **CURRICOLO**, predisposto nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle **Indicazioni ministeriali**; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale dei tre ordini di scuola che fanno parte del nostro Istituto.

Nello specifico, ogni singola Istituzione scolastica è chiamata a prendere decisioni di tipo didattico ed organizzativo, ad elaborare specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai tre ai quattordici anni, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge, che vedono un progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà.

Attraverso il curriculum si realizza concretamente il contratto formativo in tutta la sua valenza pedagogica e sociali.

Per approfondimenti si rimanda l'allegato 3 – "Il Curriculum verticale per competenze"

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le attività e i progetti che coinvolgono gli alunni sono molteplici e vari e sono raggruppati per tematiche che sviluppano quanto è contenuto nelle indicazioni programmatiche.

Essi sono raggruppati in 5 grandi aree tematiche.

NUOVA PROGETTAZIONE D'ISTITUTO

Nell'ambito del piano di miglioramento, da settembre 2019 è stata istituita una nuova Commissione progetti con il compito di ristrutturare la progettazione dell'Istituto all'interno di un nuovo quadro di riferimento. Questa attività è stata dettata dall'esigenza di dare maggiore organicità e sistematicità alla progettazione stessa e per sostenere in maniera efficace il Curricolo d'Istituto.

Le macroaree progettuali sono cinque:

A: Comunicare con conoscenza e competenza

B: Lo sviluppo ecosostenibile

C: Benessere a scuola

D: Divenire cittadino attivo e democratico

E: Il digitale a scuola

Progettazione didattica e organizzativa per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa Vedi allegato 4

PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC

Agli allievi che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la scuola assicura attività scolastiche integrative da realizzarsi nel quadro di quanto previsto dalla CM 316 del 28/10/87, con riferimento a quanto espresso nella Legge 107 del 2015, le CM 129/86 e 130/86, il Decreto attuativo n.62 del 2017, in tema di insegnamento della materia alternativa alla Religione cattolica.

L'I.C. di Castel Maggiore individua nel tema di studio "LE GRANDI TEMATICHE SOCIALI" una risposta all'esigenza di individuare un quadro di riferimento per i contenuti delle attività formative da prevedere come materia alternativa all'IRC.

I docenti di alternativa potranno utilizzare tale riferimento tematico come base dalla quale partire, con possibilità quindi di integrare e variare gli argomenti da trattare nello specifico in considerazione dell'interesse del proprio gruppo-classe.

In merito allo **studio assistito** degli allievi che scelgono questa opzione, il Collegio docenti del 23/12/2020 e successivo Consiglio d'Istituto del 23/12/2020 hanno deliberato che gli stessi seguiranno specifica attività di studio (es. lettura libro e attività di riflessione...) e non avranno invece la possibilità di svolgere in quell'ora i compiti assegnati per casa, discriminante rispetto ai compagni di classe.

**Per approfondimenti si veda Progetto Alternativa d'Istituto
Vedi allegato 5**

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

PREMESSA: Il Piano si articola in 4 passaggi: strumenti, competenze, contenuti, formazione, accompagnamento. Per ognuno di essi sono stati identificati obiettivi e azioni specifiche. Non si guarda solo all'elemento tecnologico, ma si propone una visione di innovazione che coinvolge in prima persona studenti e personale.

“La buona scuola digitale esiste già, in tutta Italia. Ma lo Stato deve adesso fare in modo che questo patrimonio diventi sempre più diffuso e ordinario. Per far sì che nessuno studente resti indietro. Per far sì che, nell'era digitale, la scuola diventi il più potente moltiplicatore di domanda di innovazione e cambiamento del Paese”.
(PNSD 2015)

Le azioni previste sono organizzate in 9 ambiti di lavoro: accesso, spazi e ambienti per l'apprendimento, identità digitale, amministrazione digitale, competenze degli studenti digitale, imprenditorialità e lavoro, contenuti digitali, formazione del personale, accompagnamento.

Attività previste in relazione al PNSD
Vedi allegato 6

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI

Criteria di valutazione: scuola primaria e secondaria di 1[^] grado.

Nota: Il decreto-legge 8 aprile 2020, n.22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n.41, ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, dall'anno scolastico 2020/2021, **la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria**, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo **è espressa attraverso un giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministero dell'Istruzione"

L'ammissione alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, è prevista per gli studenti che ottengono, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Valutazione degli apprendimenti, dell'Educazione Civica e dell'Esame di Stato

Vedi allegato 7

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

L'istituto predispone il PEI, il PDP e il PSP con la partecipazione di tutti gli insegnanti curricolari per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con difficoltà di apprendimento, e degli studenti stranieri.

La scuola ha elaborato i nuclei fondanti per gli alunni stranieri, per la maggior parte delle discipline. Per questi ultimi, la scuola realizza percorsi di alfabetizzazione adeguati alle necessità di ciascun studente.

Particolare attenzione viene riservata agli alunni con bisogni speciali, per i quali viene predisposto il PDP con obiettivi monitorati nel tempo.

L'Istituto realizza un piano di inclusione (PI) condiviso per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, degli studenti stranieri e con bisogni educativi speciali.

Per la primaria, risultano significative le attività a classi aperte e le attività svolte nelle classi ponte .

Dall'anno scolastico 2016/17 sono stati avviati progetti ponte e progetti particolareggiati per l'accoglienza di alunni disabili gravi nella scuola secondaria di 1[^] grado.

Nella scuola secondaria, inoltre, è presente il Progetto SEI (Servizio Educativo Integrato di Studio Individualizzato), un progetto pomeridiano che può essere attivato per gli alunni certificati in accordo con la famiglia, gli specialisti Asl e gli insegnanti del CdC. Tale progetto, che prevede lo spostamento di alcune ore dal mattino al pomeriggio dell'insegnante di sostegno e/o dell'educatore, mira a migliorare l'autonomia nello svolgimento dei compiti e nello studio, ad aumentare l'autostima e la motivazione all'apprendimento oltre che a favorire una migliore relazione con i compagni in quanto può essere aperto ad altri alunni della classe.

Nell'anno 2017/18 sono stati attuati 7 moduli PON per l'inclusione.

Recupero e potenziamento

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che provengono da situazioni socio-culturali ed ambientali disagiate. La scuola secondaria di primo grado, risponde alle esigenze formative di questi ultimi attivando corsi di recupero pomeridiani per specifiche difficoltà. Tutti gli studenti, inoltre, per la secondaria, possono usufruire del supporto didattico e relazionale nello svolgimento dei compiti per due pomeriggi a settimana: "Il cortile a scuola". La scuola primaria, per aiutare gli studenti in difficoltà, ha attivato percorsi di recupero delle competenze attraverso attività individuali e/o a piccoli gruppi anche con l'utilizzo di materiale strutturato e tecnologie informatiche. All'interno delle classi vengono formati gruppi di lavoro in cooperative learning e/o attività di tutoring per supportare i compagni in difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti di sostegno
- Specialisti
- ASL
- Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella Legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione, ai sensi della Legge 104/92. Nell'ottica del Progetto di Vita le predisposizione del PEI deve considerare anche cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docenti della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha come oggetto:

1. **Gli apprendimenti dell'alunno.** La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica di apprendimento, alla fine di ogni trimestre o quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico).

Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a.

2. **Il percorso didattico.** La valutazione dell'efficacia del percorso didattico è riferita a: - validità e appropriatezza degli obiettivi proposti - validità delle strategie didattico-educative utilizzate - validità degli accorgimenti organizzativi messi in atto.

Inclusione scolastica

Vedi allegato 8

Progetto S.E.I. Allegato 9

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Regolamento affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

La Didattica digitale integrata (DDI e LEAD), intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli alunni come modalità didattica complementare, supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie che integrano e potenziano l'esperienza della scuola in presenza, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione. In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, la didattica digitale diventa l'unica modalità attraverso la quale vengono proposte le attività da parte degli insegnanti. Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza nel corso dell'anno scolastico 2019-2020, col regolamento vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli insegnanti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità dell'offerta formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza o a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

**Regolamento DDI e LEAD
Vedi allegato 9**

ORGANIZZAZIONE

PTOF - 2022-2025
I.C. DI CASTEL

MAGGIORE

PERIODO DIDATTICO:

Quadrimestri

MODELLO ORGANIZZATIVO

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Funzione vicaria e deleghe del DS	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Staff del DS: supporto alle azioni e alle funzioni del DS, con deleghe specifiche in settori definiti dal Collegio dei docenti	1
Funzione strumentale	Funzioni strumentali alla realizzazione del PTOF, indicate dal Collegio dei Docenti: - Area 1 disabilità sostegno, DSA - Area 2 Integrazione - Area 3 Progetti didattici e PTOF; Valutazione di istituto - Area 4 Coordinamento didattico pedagogico e sportello d'ascolto e disagio - Area 5 Informatica e tecnologia	5
Responsabile di plesso	Coordinamento organizzativo	4
Animatore digitale	Azioni definite dal PNSD; coordinamento progettuale atelier creativo	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività progettuali di recupero e rinforzo	2

**ORGANIZZAZIONE
2022-2025**

PTOF -

I.C. DI CASTEL

MAGGIORE

	<p>Impiegato in attività di:</p> <p>Insegnamento</p> <p>Potenziamento</p>	
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>attività di potenziamento; attività curricolare su classe</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <p>Insegnamento</p> <p>Potenziamento</p>	1
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>attività di potenziamento e curricolare su classe</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <p>Insegnamento</p> <p>Potenziamento</p>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON
L'UTENZA**

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Direzione servizi segreteria, responsabile personale ATA; quanto esplicitamente previsto dalla normativa vigente</p> <p>Organizzazione settore amministrativo</p> <p>UFFICIO DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI - DSGA</p> <p>VINCENZA MANNONE</p> <p>Coordinamento e organizzazione dei servizi amministrativi e dei collaboratori scolastici</p> <p>Gestione finanziaria e patrimoniale</p>
---	---

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

UFFICIO PERSONALE	Loredana Alterino - Area personale Gestione del personale a tempo indeterminato Scioperi e Assemblee Corsi di formazione Comunicati e pubblicazioni sul sito area personale Supporto su personale a tempo determinato Area Personale Gestione del personale a tempo determinato Assenze del personale Supporto su personale a tempo indeterminato Sostituzione DSGA (art.7) Affari Generali Posta Elettronica e Protocollo.
UFFICIO ALUNNI	Maria Mingrone - Area alunni Gestione alunni infanzia, primaria e scuola secondaria 1^ grado Mensa - Corsi ad indirizzo musicale –Organi Collegiali Esami Licenza Media e diplomi Supporto a Gruppi operativi, Infortuni, statistiche, libri di testo, comunicazioni e pubblicazione sul sito area alunni Supporto alle Funzioni Strumentali (art.7) Anna Grassi - Area alunni Gruppi operativi - Assicurazione e Infortuni - Statistiche Libri di testo/ Borse di studio e buono libro Visite e viaggi istruzione (art.7) Comunicazioni e pubblicazione sul sito area alunni Supporto a gestione alunni Area Patrimoniale Ordini, carico e scarico materiale inventario e fac.consumo Affari Generali Rapporti con l'Ente Locale – Manutenzioni e Riparazioni Grassi/ Mingrone Affari Generali Posta Elettronica e Protocollo

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

Modulistica da sito scolastico

https://www.iccastelmaggiore.it/categorie01.asp?id_categoria=18

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

AMBITO TERRITORIALE ER0002

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ ACCOGLIENZA TIROCINANTI

Azioni realizzate/da realizzare	accoglienza tirocinanti universitari
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	firmatario convenzione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

Piano di formazione del personale docente

La formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come “obbligatoria, permanente e strutturale” è stata programmata in base alle richieste e alle necessità espresse dal personale e raccolte dai componenti dello staff del dirigente scolastico.

Le tematiche “comuni” cui tutti saranno impegnati a seguire riguardano la valutazione, l’inclusione, la conoscenza delle opportunità didattiche digitali, la didattica laboratoriale e la didattica attiva, in cui siano gli alunni al centro del loro apprendimento, la didattica cooperativa. La formazione mirerà a coinvolgere i docenti in temi strategici (nota Miur del 7/01/2016) quali: competenze digitali, competenze linguistiche, inclusione, disabilità, competenze di cittadinanza globale, potenziamento delle competenze di base, in particolare con riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative e matematiche, alla valutazione.

La formazione verrà realizzata attraverso un’offerta che di anno in anno il collegio docenti delibererà nei primi giorni di settembre (piano della formazione). Verranno attivati corsi specifici su richiesta di gruppi specifici di insegnanti e approvati dal collegio docenti. La partecipazione all’attività formativa, inserita nel Piano di formazione dell’istituto, verrà favorita per tutto il personale. La formazione sulla sicurezza verrà realizzata in base a quanto previsto dal D.lgs.81/2008 e in relazione alle esigenze dell’istituto. Il piano di formazione stabilirà anche le modalità di partecipazione ai corsi direttamente organizzati dall’istituto.

La formazione attivata attraverso Piani nazionali vedrà coinvolto l’istituto attraverso la partecipazione alle molteplici e varie attività formative promosse da Università, associazioni ed enti nazionali, della città di Bologna e del territorio.

Gli insegnanti sono molto motivati e attenti alla propria crescita professionale e si aggiornano su diverse tematiche educative, in quanto le scelte organizzative - metodologiche - didattiche del P.O.F. richiedono processi di ricerca e di sviluppo a supporto della realizzazione effettiva. Il Piano di Formazione del personale della Scuola prevede: ricerca in ambito didattico che coinvolge il personale docente dei tre “segmenti” dell’Istituto, attuazione della ricerca didattica all'interno dei

Dipartimenti Disciplinari (auto-formazione), formazione esterna con ricaduta sul lavoro dei docenti e non docenti, in relazione agli aspetti didattici e organizzativi.

Tutto il personale scolastico si

aggiorna sia individualmente, secondo le proprie attitudini e campi di interesse, sia su tematiche formative organizzate dall'istituto.

Sono previste azioni formative rispetto a:

- Docenti neo-assunti (accoglienza, prima professionalizzazione e tutoraggio nell'anno iniziale)
- Gruppi e commissioni di miglioramento (azioni legate al Piano di miglioramento e alla progettazione dell'offerta formativa triennale)
- Figure sensibili impegnate sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso
- (Dlgs. 81/2008)

Tali attività sono distribuite e integrate fra le diverse discipline e ne favoriscono l'apprendimento, consentendo di ampliare gli strumenti a disposizione.

Piano di formazione del personale docente e Ata

Vedi allegato 10